

LA CULTURA

Gianna Schelotto
 "Il romanzo
 è psicoterapia
 aiuta le persone"

Il debutto narrativo
 della psicologa

ANNARITA BRIGANTI A PAGINA XI

Gianna Schelotto. "Chi ama non sa", primo romanzo della psicologa su due quarantenni

La scelta controcorrente di una coppia

ANNARITA BRIGANTI

È IL primo romanzo di una delle più famose psicologhe italiane, specializzata in terapia della coppia e infatti parla delle nuove famiglie. Gianna Schelotto, che è anche giornalista, saggista e autrice teatrale, debutta nella narrativa con *Chi ama non sa* (Rizzoli). Un "thriller dei sentimenti" su due single immaturi, Luca e Alice, la cui vita viene sconvolta dall'arrivo di un figlio non voluto. Cosa fare in questi casi? Come si costruisce un nucleo familiare al tempo degli eterni adolescenti? Sullo sfondo, Genova, città adottiva dell'autrice, suggestiva e diversa dalle solite ambientazioni metropolitane.

Dottoressa Schelotto, chi sono i suoi protagonisti?

«Potrebbero sembrare dei "bamboccioni" e in parte non

sono pronti a compiere delle scelte adulte. Pur non essendo più ventenni, non sanno ancora cosa fare da grande, ma la società è cambiata. I settantenni possono vivere in modo giovane, magari andando a caccia di donne grazie al viagra, e i quarantenni non possono sentirsi "ragazzi"? Sono loro i nuovi giovani e affrontano le incertezze di quell'età, ma i miei personaggi il passo più importante lo compiono: il bambino lo tengono, pur non essendo sicuri di voler stare insieme».

Qual è il senso di "Chi ama non sa"?

«Cresciamo con la convinzione che bisognerebbe sposarsi e fare figli, ma non è detto che sia la soluzione migliore. Luca e Alice rifiutano il matrimonio riparatore. Quanti ne ho visti andare male. Il figlio li unisce, ma non al punto da rinunciare a sogni e aspirazioni. L'amore è

sempre lo stesso - quello che ci fa perdere il sonno, il pensiero unico - ma è cambiato il modo di formalizzarlo. Oggi vogliono vivere tutti emozioni forti, che prevalgono sui "doveri" legati a una relazione. La donna ha anche il dubbio che il bambino possa essere di un suo ex. La trama ruota attorno a questo mistero e alle sue conseguenze».

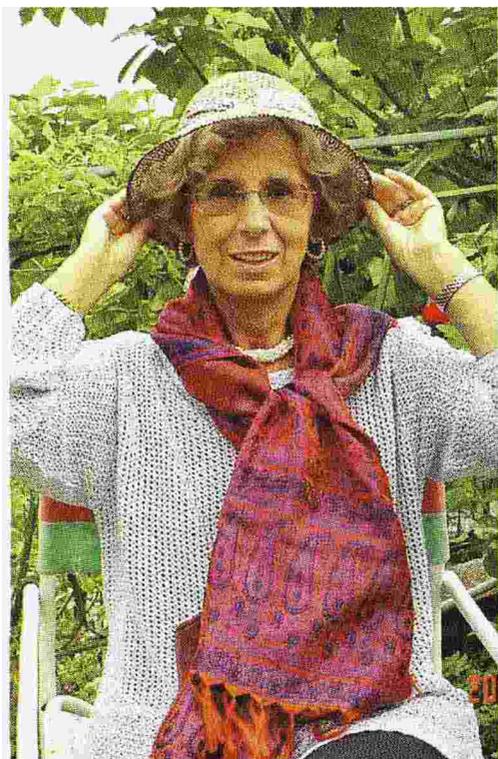
Cos'è diventata la famiglia come istituzione?

«Ho partecipato alla battaglia per il divorzio. Temevamo che le donne si opponessero, per paura di essere abbandonate, invece la società si rivelò più avanti di quello che credevamo. Nell'ambito amoroso non ci sono i buoni e i cattivi. La maggior parte dei femminicidi avviene in contesti che potremmo definire tradizionali. Ora i sentimenti circolano in modo più libero. L'importante è che si tratti di un affetto sincero e lea-

le, a prescindere dal sesso delle persone coinvolte e dalla forma della loro unione. La ricetta per far durare un rapporto, di qualsiasi natura, è molto più semplice di quanto si pensi. Bastano tre cose: gentilezza, amore e empatia».

Come si è trovata nel ruolo di romanziera?

«Il romanzo è come la psicoterapia: aiuta le persone senza dare troppe spiegazioni, a differenza dei saggi. Quando Luca scappa dall'ospedale mentre nasce suo figlio, andando a cercare suo padre, a sua volta separato dalla madre, non dico che ha bisogno di un modello di paternità, seppure imperfetto, a cui aggrapparsi. La scrittura e la lettura sono terapeutiche. Consiglio a tutti di tenere un diario, per lasciare una traccia della propria esistenza. Mi sono divertita molto a inventare per la prima volta una storia, è stata una specie di "liberazione"».



L'INCONTRO
 Gianna Schelotto presenterà il suo romanzo "Chi ama non sa" (Rizzoli) giovedì alle ore 19 alla Biblioteca Sormani, in corso di Porta Vittoria 6, con Cipriana Dall'Orto.



“
INCERTEZZA

Non sanno quello che vogliono ma il passo più importante lo compiono: tengono il bambino che non avevano desiderato

SEGNALIBRO

ARMANDO BESIO

Milanesi miei, riformisti immaginari

DORFLES, ESTETICA SENZA ETA'

Il primo dei testi raccolti nell'abbondante volume è datato 1933. L'ultimo, 2014. Un'avventura critica lunga 81 anni riassunta in 2618 pagine. E il bello è che dura tutt'ora. Gillo Dorfles, classe 1910, pioniere e decano della critica d'arte in Italia, nonché pittore in proprio, di confessione astratto-concreta, presenta la sua antologia "Estetica senza dialettica. Scritti 1933-2014" (Bompiani). Martedì alle 18 in Sala Buzzati, via Balzan 3, con Luca Cesari, Giulio Giorello, Vincenzo Trione. Prenotazione obbligatoria 02.87387707.

MILANO CAPITALE (IM)MORALE

In copertina "La rissa in Galleria" di Boccioni, futurista rivoluzionario, fa da ironico contrappunto al malinconico titolo: "Il riformismo mancato. Milano e l'Italia dal dopoguerra a Tangentopoli". Un saggio storico ricco di spunti attuali, scritto dal sociologo Marino Livolsi (Milano 1937), appena pubblicato da Bollati Boringhieri. "Milano capitale morale, capitale dell'economia, capitale

dell'effimero (moda e tv), capitale immorale". Nel giorno del ballottaggio, una lettura utile al prossimo sindaco.

SARTI, BURGNICH, FACCHETTI, MANZONI

"Ancora adesso, a ottant'anni suonati, mi sorprendo ad abbandonarmi al tifo più spinto, mettendo a rischio le coronarie". Piemontese di nascita (San Salvatore Monferrato, 1934), una vita in cattedra all'università di Genova, italianista di razza specialista nei rapporti tra letteratura e psicanalisi, autore di importanti saggi su Manzoni, Gadda, Leopardi e Pirandello, il professor Elio Gioanola confessa il suo innamoramento per il calcio, e per una squadra, nel libro "Il cielo è nerazzurro. Storia e passione Inter" edito da Jaca Book. Ogni capitolo è scandito da un "commento poetico", con i versi di celebri scrittori-tifosi: da Umberto Saba ("Goal") a Vittorio Sereni ("Domenica Sportiva"), da Alberto Figliolia ("Benito Lorenzi detto Veleno") a Giovanni Raboni ("Zona Cesarini": "Il tiro / maledizione/ ribattuto...")



IL SAGGIO
"Il riformismo mancato" di Marino Livolsi pubblicato da Bollati Boringhieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Parole in libertà

I libri più venduti a Milano

● Posizione nella classifica locale ● Posizione nella classifica nazionale

<p>1 AA.VV. Ue tascabili : 2 x 1 FELTRINELLI 9,90 €</p> <p>1</p>	<p>4 AGNELLO HORNBY Caffè amaro FELTRINELLI 18 €</p> <p>3</p>	<p>7 GAZZOLA Non è la fine del mondo FELTRINELLI 15 €</p> <p>9</p>	<p>10 VISCARDI Succede MONDADORI 16,90 €</p> <p>4</p>	<p>13 MALVALDI La battaglia navale SELLERIO 13 €</p> <p>12</p>
<p>2 CAMILLERI L'altro capo del filo SELLERIO 14 €</p> <p>2</p>	<p>5 RECAMI Morte di un ex tappezziere SELLERIO 14 €</p> <p>6</p>	<p>8 MAZZARIOL Mio fratello rincorre I dinosauri EINAUDI 16,50 €</p> <p>10</p>	<p>11 ZEROCALCARE Kobane calling BAO PUBLISHING 20 €</p> <p>13</p>	<p>14 RUMIZ Appia FELTRINELLI 19 €</p> <p>8</p>
<p>3 SERINO Quando cadono le stelle BALDINI & CASTOLDI 15 €</p> <p>3</p>	<p>6 DE GREGORIO Cosa pensano le ragazze EINAUDI 16 €</p> <p>5</p>	<p>9 GALBRAITH La via del male SALANI 18,60 €</p> <p>7</p>	<p>12 AA.VV. Il calcio in giallo SELLERIO 14 €</p> <p>16</p>	<p>15 HARPER Il buio oltre la siepe FELTRINELLI 9,90 €</p> <p>12</p>

A cura di Maurizio Bono

<p>16 BUSSOLA Notti in bianco, baci a colazione EINAUDI 17 €</p> <p>28</p>	<p>19 CALASSO Il cacciatore celeste ADELPHI 27 €</p> <p>24</p>
<p>17 FALLACI La paura è un peccato RIZZOLI 20 €</p> <p>22</p>	<p>20 STEVENSON Operazione Agatha Mystery 2x1 DE AGOSTINI 17,50 €</p> <p>21</p>
<p>18 FERRANTE L'amica geniale E/O 18 €</p> <p>11</p>	



IL CASO

Dietro I tascabili Feltrinelli in promozione (al primo posto) e Camilleri (2°), a Milano i racconti di Serino restano sul podio (non rilevati nei primo 50 nella classifica nazionale). L'altro caso di migliore performance locale è il papà blogger Matteo Bussola (16° contro 28° posto nella rilevazione generale).

La classifica è il risultato delle vendite nella settimana il 7 e il 13 giugno 2016 nelle librerie Feltrinelli di Milano e provincia. Il confronto è con la classifica di tutte le Feltrinelli in Italia.

certimetri